

Giunta Regionale del Lazio

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DELL'8 OTTOBRE 1987

Addì otto ottobre millenovecentottantasette, alle ore 10,50 nella sede della Regione Lazio in Roma, via C. Colombo, 212, si è riunita la Giunta Regionale, così composta:

LANDI BRUNO	Presidente	MANCINI LAMBERTO.	Assessore
GALLENZI GIULIO CESARE	V. Presidente	PALIOTTA GIUSEPPE	»
ARBARELLO PAOLO	Assessore	PULCI PAOLO.	»
BENEDETTO RANIERO	»	SPLENDORI FRANCO	»
BERNARDI ENZO	»	TROJA GIACOMO.	»
CUTOLO TEODORO	»	TUFFI PAOLO	»
		ZIANTONI VIOLENZIO	»

Assiste il Segretario Dott. Saverio Guccione.

(*Omissis*)

Assenti: Vice Presidente Gallenzi; Assessori Paliotta, Splendori, Troja e Ziantoni.

DEF. SPEC. PIANO REGIONALE
FEB. 1988
PROT. N. 1225

DELIBERAZIONE N. 6026

Comune di Roma. Approvazione variante al p.p. 11/F «Borgata Alessandrina» ed al P.R.G. relativa ad area ubicata tra via Bella Villa e via del Salice. Legge n. 1150/1942.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Tutela Ambientale;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 8 novembre 1977, n. 43;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTA la deliberazione consiliare 12 luglio 1984, n. 2170, con la quale il comune di Roma ha adottato una variante al piano particolareggiato n. 11/F - Borgata Alessandrina, comportante anche variante al vigente P.R.G. e relativa all'area sita tra via Bella Villa e via del Salice, di proprietà dell'Istituto Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue;

RITENUTO che, a seguito della pubblicazione degli atti, effettuata a norma degli articoli 9 e 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, non sono state presentate osservazioni-opposizioni;

CONSIDERATO che il piano particolareggiato 11/F — Borgata Alessandrina, approvato con deliberazione di questa Giunta n. 3477 del 26 luglio 1978, ha destinato l'area sopra indicata in parte a zona G1 — parco privato vincolato — ed in parte a zona N — verde pubblico, modificando parzialmente l'originaria destinazione a zona N prevista dal P.R.G. per tutta l'astensione dell'area;

CHE successivamente, in occasione della pubblicazione della variante al P.R.G. adottata per il territorio della VII Circoscrizione, nel quale ricade l'area di cui trattasi, l'Istituto

proprietario ha presentato al comune di Roma una osservazione alla variante stessa al fine di ottenere la destinazione a zona G1 anche della parte dell'area destinata a zona N, avente una superficie di circa 4.500 mq;

CHE il comune ha ritenuto di poter accedere a tale richiesta e con la citata delibera del Consiglio comunale n. 2170/84 ha provveduto, conformemente al parere espresso al riguardo dalla III Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica, ad adottare la necessaria variante al p.p. 11/F, che costituisce anche variante al vigente P.R.G. trattandosi, come detto, di modificazione di una previsione di destinazione già contemplata da quello strumento urbanistico generale;

CHE nella delibera del Consiglio comunale n. 2170 del 12 luglio 1984 viene evidenziato «l'alto valore sociale della funzione svolta dall'Istituto sulla proprietà» ed il fatto che l'utilizzazione a verde pubblico della parte dell'area a tale scopo destinata nel p.p. 11/F comprometterebbe detta funzione, consistente in attività di assistenza degli anziani;

CHE nella delibera medesima il comune ha, inoltre, precisato che la sottrazione all'uso pubblico dell'area in questione non altera il rapporto superficie/abitante di spazi pubblici previsto nel p.p. 11/F, che resta commisurato ai valori di legge;

CHE, alla luce di quanto sopra, tenuto conto dei motivi addotti dal comune, delle precisazioni in ordine al rispetto degli standards urbanistici nell'ambito del p.p. nonché del fatto che la destinazione a zona G1 — parco privato vincolato — non consente, secondo le vigenti norme di P.R.G. applicabili anche al p.p. 11/F, nuove edificazioni, ma soltanto il mantenimento dei volumi esistenti, per cui non potranno verificarsi alterazioni nell'attuale assetto ambientale della zona, la variante in questione può ritenersi ammissibile;

VISTO il parere 2 settembre 1987, n. 611, espresso, a norma dell'art. 4 della legge regionale n. 36/87, dal Settore Servizi Tecnici per la Pianificazione Comunale - Ufficio I, dell'Assessorato all'Urbanistica ed Assetto del Territorio;
all'unanimità

DELIBERA

È approvata, ai sensi degli articoli 10 e 16 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni, la variante al piano particolareggiato n. 11/F, attuativo del P.R.G. di Roma per la «Borgata Alessandrina», adottata dal comune di Roma con deliberazione consiliare 12 luglio 1984, n. 2170 e relativa all'area ubicata tra via Bella Villa e via del Salice.

La variante viene vistata dall'Assessore all'Urbanistica ed all'Assetto del Territorio in una relazione tecnica ed in una planimetria in scala 1:2.000.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

(*Omissis*)

IL SEGRETARIO
F.to: Dott. Saverio Guccione

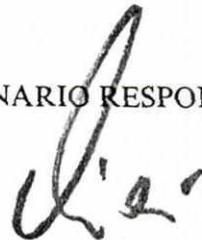
IL PRESIDENTE
F.to: Bruno Landi

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione Regionale ha consentito
l'ulteriore corso nella seduta del 3 DIC. 1987 con verbale n. 826-227
16 DIC. 1987
Roma, li 16 DIC. 1987

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. A.', written over the printed text 'IL FUNZIONARIO RESPONSABILE'.